COMUNICATO STAMPA

**L'UNIVERSITÀ DI BERGAMO TRA LE PRIME IN ITALIA**

**PER CAPACITÀ DI ASSUNZIONE: TURNOVER AL 168% GRAZIE A**

**UNA SOLIDA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA**

*Bergamo, 17 febbraio 2025* – Con il D.M. 36 del 23 gennaio 2025 il Ministero ha reso noti i criteri per il riparto e l’attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente disponibile per **l’assunzione di personale a tempo indeterminato** e di **ricercatori a tempo determinato** per l’anno 2024.

L’assegnazione è effettuata in base agli **indicatori di sostenibilità economico-finanziaria** al **31 dicembre 2023**; per i non addetti ai lavori tali indicatori si riferiscono all’incidenza del costo di personale sul totale delle entrate riconducibili a Fondo di finanziamento ordinario, Fondo programmazione triennale ed entrate contributive, la cui soglia di allarme è posta all’80%, e all’indice di sostenibilità economico finanziaria che tiene conto delle spese di personale e delle spese per indebitamento, che invece deve essere maggiore di 1.

Dalla **sostenibilità economico finanziaria** dipende l’assegnazione premiale di facoltà assunzionali oltre il turnover del 100% delle cessazioni dell’anno precedente previsto dalla norma.

Tali indicatori, esposti nella tabella allegata al DM, si attestano in linea con quelli degli anni precedenti; l’indicatore spese di personale è pari al 54,55% mentre l’ISEF si attesta a 1,45. Questi risultati determinano l’assegnazione all’ateneo orobico di **17,51 punti organico**, a fronte di cessazioni nell’anno 2023 pari a 10,40 punti. Il dato significativo è la **percentuale di turnover garantita all’Ateneo**: **168%**;se escludiamo le scuole universitarie superiori e i politecnici, l’Università di Bergamo si attesta al **quinto posto** per la percentuale di turnover più elevata, e dimostra una **capacità di assunzione e gestione del personale** ben superiore alla media di sistema. Lo scorso anno, la percentuale di turnover è stata del 158%: a fronte di cessazioni nel 2022 pari a 13,55 punti organico, erano stati attribuiti 21,43 punti organico. Inoltre, **l’età media del personale docente di UniBg** è di **48,7 anni** (a fronte di una media nazionale di 51 anni), condizione che rende i pensionamenti meno significativi rispetto agli altri atenei.

*“Questi dati –* spiega il Rettore prof. **Sergio Cavalieri** *– dimostrano come UniBg sia un* ***ateneo giovane, dinamico, in forte crescita****. Negli ultimi anni il numero del personale dipendente, considerando sia docenti che personale tecnico amministrativo, è aumentato molto ma nonostante questo gli indicatori lasciano intendere ancora un margine di crescita,* ***una situazione finanziaria solida*** *e una* ***gestione efficace delle risorse a disposizione****. Questi risultati riflettono l’attenzione dell’ateneo rispetto all’equilibrio tra capacità di assunzione e rispetto dei valori di bilancio, non perdendo di vista l’obiettivo della qualità dell’offerta formativa e della ricerca.”*

*NB. Il punto organico rappresenta il valore medio a livello di sistema del costo attribuito al professore ordinario. L'assunzione di un ordinario vale, infatti, un punto mentre per un associato si scende a 0,7 e per un ricercatore a 0,5. Lo stesso vale per il Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario con percentuali diverse a seconda dell’inquadramento contrattuale.*